



## Notizie dalla Scuola Materna "Ente Morale" Un anno insieme...con la cura del Creato!

L'attività della nostra Scuola sembra non finire mai: dopo le lezioni abbiamo avuto un campo estivo che è durato cinque settimane, con la presenza di più di settanta bambini ed ora, dopo meno di un mese, si riparte. Anche per l'anno Scolastico 2015/2016 la nostra Scuola registra il "tutto esaurito", ospiteremo infatti 126 bambini.

Faremo di tutto per offrire loro un programma ricco e stimolante (**verranno infatti riproposti i corsi di inglese, teatralità, laboratori e piscina**) ed un buon servizio ai genitori che lavorano, garantendo il servizio di doposcuola anche se con un significativo sacrificio economico. Abbiamo **un nuovo consigliere, Arnaldo Barilli**, un genitore, mentre **Maria Zucchetti è stata riconfermata Rappresentante dei Genitori nel Consiglio** stesso: è bello ed incoraggiante trovare dei genitori che si impegnano anche in quest'ambito per il futuro della Scuola.

Il **programma didattico** avrà come filo conduttore **"Il topino Federico e l'albero delle stagioni"**, il simpatico personaggio creato da **Leo Lionni** (un eclettico artista olandese naturalizzato italiano: pittore, grafico, scultore, scrittore e illustratore di libri per bambini; anche questa scelta è segno dell'apertura della nostra Scuola alle diverse culture) che accompagnerà i bambini alla scoperta della natura che li circonda, le sue ca-



ratteristiche principali, i cambiamenti legati alle stagioni, i suoi abitanti vegetali e animali, educandoli alla domanda: "chi fa tutto questo?"

e portandoli quindi alla, risposta, in quanto scuola cattolica, che "il creato è il primo segno dell'amore di Dio per l'uomo". Vivremo tutti insieme, insegnanti, bambini e famiglie, un anno dedicato alla natura ed al mistero di Dio in essa presente.

Nell'ambito del tema dell'amore e della cura del Creato proprio del programma di quest'anno, non potevamo trascurare **l'enciclica "Laudato si"** di ispirazione francescana ed è per questo che, per l'ormai tradizionale evento di presentazione della programmazione aperto a tutta la comunità **che si terrà ad ottobre**, avremo con noi la **professoressa Patrizia Alloni, Terziaria Francescana ed insegnante**, che ci aiuterà a penetrare la bellezza in questa lettera, nella quale Papa Francesco sottolinea che: *"L'educazione ambientale dovrebbe disporci a fare un salto verso il Mistero...e dove una buona educazione scolastica nell'infanzia e nell'adolescenza pone semiche possono produrre effetti lungo tutta la vita"* Non ultimo, **nel 2016 ricorrerà il 110° anniversario di fondazione della Scuola** e stiamo già pensando ad un ricco programma di eventi, ma su questo ....ci sentiremo più avanti!

**La Scuola Materna**

### Ricordo del cardinale Giacomo Biffi

"Penso con affetto a questo caro fratello nell'episcopato, che ha servito con gioia e sapienza il Vangelo e ha amato tenacemente la Chiesa". *Papa Francesco*.

Lo scorso 11 luglio si è spento il Cardinale Giacomo Biffi, teologo sottile e voce tra le più autorevoli ed apprezzare dell'episcopato italiano e della nostra Chiesa Ambrosiana.

Infatti, nonostante sia principalmente ricordato per aver retto a lungo la diocesi di Bologna, il Cardinal Biffi aveva sempre evidenziato la sua "milanesità" (città dove era nato nel 1928, vi aveva studiato e nella cui diocesi aveva fatto le sue esperienze di parroco, prima a Legnano e poi a Milano).

**Qualche anno fa la comunità di Turbigo ha avuto modo di incontrarlo durante una gita Parrocchiale a Bologna e successivamente, contattato nel 2012 per chiedergli un ricordo in occasione della programmazione didattica della Scuola Materna basata su "Pinocchio", non aveva fatto mancare il suo apprezzamento.**

E' proprio dall'interpretazione "teologica" di questo capolavoro della letteratura italiana che il Cardinal Biffi esprime in modo affascinante, chiaro e comprensibile, il suo amore per la Chiesa.

Pur con la sua proverbiale arguzia non gli è mai mancato il coraggio di prendere posizioni chiare esprimendo sempre giudizi netti e precisi su argomenti di attualità quali, l'immigrazione, la concezione dello stato, la sussidiarietà, certi aspetti del risorgimento, con una libertà di pensiero cui non

ha mai rinunciato, fedele al suo motto vescovile *"dove c'è fede, c'è libertà"*.

Sono grato all'amico che mi aveva regalato la sua autobiografia, che oltre alla storia della sua vita offre uno spaccato vivo e lucido della società italiana.

Lo ricorderemo e rimpiangeremo tutti, ma la sua scomparsa ci può stimolare a rileggere almeno qualcuno dei suoi oltre sessanta libri, dove sempre emerge la sua grandissima fede ed la sua adesione al disegno provvidenziale del Padre.

Tra questi mi permetto di suggerire, come inizio: *Contro Maestro Ciliégia. Commento teologico a "Le avventure di Pinocchio"*, Jaca Book, pp.214. Un testo che ha fatto storia, continuamente ristampato da quasi quarant'anni. *Memorie e digressioni di un italiano cardinale*, Cantagalli, pp. 736. Autobiografia.

*Pinocchio, Peppone, l'anticristo e altre divagazioni*, Cantagalli, pp. 256. In questo bellissimo testo il Cardinal Biffi espone, partendo da una nutrita serie di personaggi, le sue riflessioni e giudizi sui aspetti più vari della fede e della società.



Giuseppe